



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E  
REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

**Autorizzazione della “Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Frosinone Latina” a svolgere le attività di controllo ai sensi dell’art. 64 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238.**

**IL CAPO DIPARTIMENTO**

**Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94 (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e, in particolare, l’articolo 90 rubricato “Controlli connessi alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche e alle menzioni tradizionali protette”;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

**Visto** il Regolamento di Esecuzione (UE) 2019/34 della Commissione del 17 ottobre 2018 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le modifiche del disciplinare di produzione, il registro dei nomi protetti, la cancellazione della protezione nonché l’uso dei simboli, e del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda un idoneo sistema di controlli.

**Visto** il Regolamento (UE) n. 625/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l’applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

**Visto** in particolare l’art. 28 del citato Regolamento (UE) 625/2017 relativo alla delega da parte delle autorità competenti di determinati compiti riguardanti i controlli ufficiali;

**Visto** il Decreto 13 agosto 2012 – Disposizioni nazionali applicative del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del Regolamento applicativo (CE) n. 607/2009 della Commissione e del Decreto Legislativo n. 61/2010, per quanto concerne le DOP, le IGP, le menzioni tradizionali, l’etichettatura e la presentazione di determinati prodotti del settore vitivinicolo;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E  
REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

**Visto** la Legge 12 dicembre 2016, n. 238, recante la disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino, che abroga il Decreto Legislativo 8 aprile 2010, n. 61;

**Visto** il decreto ministeriale 16 febbraio 2012, recante Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate, che, d'intesa con le Regioni e Province autonome, istituisce la Banca dati vigilanza;

**Visto** il decreto ministeriale del 12 marzo 2015, n. 271, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente la Banca dati vigilanza;

**Visto** il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 20 marzo 2015, n. 293 recante disposizioni per la tenuta in forma dematerializzata dei registri nel settore vitivinicolo, ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 5, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

**Considerato** che la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Frosinone Latina è iscritta nell'elenco degli organismi di controllo per le denominazioni di origine protetta (DOP) e le indicazioni geografiche protette (IGP) del settore vitivinicolo di cui al comma 4 dell'art. 64 della legge 12 dicembre 2016, n. 238;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019, n. 179 – Regolamento concernente organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, e successive modifiche;

**Visto** il D.M. 27 giugno 2019 – Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo;

**Visto** il D.P.R. del 5 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti il 14 febbraio 2020 con il n. 77, con il quale al Dr. Stefano Vaccari, dirigente di I fascia del Mi.P.A.A.F. è stato confermato nell'incarico di Capo del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

**Visto** il decreto prot. 10028 del 25 giugno 2018, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali con il quale la "Camera di Commercio, Industria, Artigianato Agricoltura di Frosinone" è stata autorizzata a svolgere le attività di controllo di cui all'art. 64 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238;

**Visto** il "Testo Unico" Legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal Decreto Legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 relativa al "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura";



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E  
REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

**Visto** il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del giorno 16 febbraio 2018 “Riduzione del numero delle Camere di commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale, a norma dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219.” relativo, tra l’altro, all’accorpamento delle Camere di Commercio Industria, Artigianato Agricoltura di Frosinone e di Latina e all’istituzione della “Camera di Commercio, Industria, Artigianato Agricoltura di Frosinone – Latina ”;

**Considerato** che l’art. 2, commi 1 e 2, del suddetto Decreto recita “*Le nuove camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di cui all'allegato B) sono costituite a decorrere dalla data di insediamento del nuovo consiglio camerale nominato...omissis...*” e che “*Gli organi delle camere di commercio oggetto di accorpamento decadono, salvo quanto previsto dal comma 4, a decorrere dalla data di insediamento del consiglio camerale delle nuove camere di commercio di cui al comma 1*” e che l’articolo 3, comma 1, recita che “*Le nuove camere di commercio di cui all'allegato B) subentrano nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, che afferiscono alle preesistenti relative camere di commercio, ai sensi dell’articolo 1, comma 5, della legge n. 580 del 1993 e successive integrazioni e modificazioni a decorrere dal giorno successivo alla costituzione dei nuovi enti camerale.*”

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. T00112212 del 13 luglio 2020 con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Frosinone – Latina;

**Vista** la nota prot. n. 9675/U 14086 del 10 settembre 2020, con la quale la Camera di Commercio di Frosinone ha comunicato che il giorno 7 ottobre 2020 si sarebbe insediato il nuovo Consiglio camerale e la successiva comunicazione del 7 ottobre 2020 che conferma tale insediamento;

**Considerato** che i piani dei controlli ed i tariffari a suo tempo predisposti dalla Camera di Commercio, Potenza, ed approvati dalla Direzione Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore contestualmente al citato decreto 25 giugno 2018, risultano tuttora applicabili;

**Ritenuto** di dover disporre, per le indicazioni geografiche di cui all’allegato 1, il decreto di autorizzazione del nuovo ente, limitando l’efficacia dello stesso a quella prevista dal citato decreto prot. 10028 del 25/06/2018, che contestualmente viene revocato;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E  
REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

**DECRETA:**

Articolo 1

(Autorizzazione e conferma piani di controllo e tariffari)

1. Ai sensi dell'art. 64, commi 5 e 6, della Legge 12 dicembre 2016, n. 238, la "Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Frosinone – Latina" con sede a Latina, Viale Umberto I n. 80, n. 84 e n. 66, è autorizzata ad effettuare i controlli previsti dall'art. 90 del Regolamento (UE) n. 1306/2013, e successive disposizioni applicative, nei confronti di tutti i soggetti che operano all'interno della filiera delle indicazioni geografiche di cui all'allegato 1

2. Sono confermati i piani dei controlli e i tariffari già approvati per la "Camera di Commercio, Industria, Artigianato Agricoltura di Frosinone".

Art. 2

(Attività dell'organismo di controllo)

1. L'organismo di controllo di cui all'articolo 1 svolge la propria attività, sulla base dei piani di controllo e dei relativi tariffari approvati per ciascuna delle denominazioni di origine ed indicazioni geografiche di cui all'allegato 1, ed assicura che i processi produttivi ed i prodotti certificati rispondano ai requisiti stabiliti nei relativi disciplinari di produzione e dalla normativa nazionale e dell'Unione Europea.

2. L'organismo di controllo di cui all'art. 1 acquisisce dagli Enti detentori e gestori competenti i dati delle dichiarazioni vitivinicole di vendemmia, produzione e giacenza ed ogni altra utile documentazione pertinenti gli operatori della filiera delle indicazioni geografiche di cui all'allegato 1.

3. Gli Enti detentori dei dati di cui al comma precedente mettono a disposizione dell'organismo di controllo i medesimi dati a titolo gratuito.

4. Nell'espletamento dell'attività autorizzata, l'organismo di controllo si avvale del registro telematico di cui al Decreto ministeriale 20 marzo 2015 citato in premessa.

Art. 3

(Obblighi per l'organismo di controllo)

L'organismo di controllo di cui all'art. 1, ha l'obbligo di rispettare le prescrizioni previste dal piano dei controlli e dal tariffario nonché le disposizioni complementari che l'Autorità nazionale competente, ove lo ritenga, decida di impartire ed è tenuto ad adempiere agli obblighi indicati negli artt. 5 e 7 del decreto ministeriale 12 marzo 2015, n. 271.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E  
REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

Art. 4  
(Durata dell'autorizzazione)

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto decorre dall'8 ottobre 2020 ed è valida fino al 31 luglio 2021.

Art. 5  
(Sospensione e revoca)

La presente autorizzazione può essere sospesa o revocata, ai sensi dell'art. 64, commi 7 e 9, della legge 12 dicembre 2016, n. 238.

Art. 6  
(Revoca precedente autorizzazione)

L'autorizzazione rilasciata alla Camera di Commercio di Frosinone con il decreto del 25 giugno citato in premessa è revocata dalla data odierna.

Il presente decreto verrà pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Il Capo dell'Ispettorato  
Stefano Vaccari  
(Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E  
REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

**Allegato 1 - ELENCO DOP E IGP CONTROLLATE  
dalla C.C.I.A.A. di Frosinone Latina**

DOCG CESANESE DEL PIGLIO O PIGLIO
DOC ATINA
IGT FRUSINATE
IGT ANAGNI